

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Nome del corso	Lingue moderne <i>adeguamento di: Lingue moderne (1347117)</i>
Nome inglese	Modern languages
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	07/05/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	16/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	20/11/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/04/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitn.it/lettere/2515/lingue-moderne
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-11 Lingue e culture moderne

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere (di cui una europea, oltre l'italiano), nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione e una eventuale sufficiente competenza scritta e orale in una terza lingua;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione culturale, nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

Ai fini indicati, i corsi di laurea della classe si possono differenziare caratterizzandosi, ad esempio, in direzione delle lingue e delle culture europee, ovvero in direzione delle lingue e delle culture di una o più aree extraeuropee, ovvero in funzione della comunicazione interculturale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le attività formative corrispondenti a specifici profili professionali, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atti a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea in Lingue moderne e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 20 gennaio 2009, alle ore 10.30, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in Via S. Croce, n. 65 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati dal Preside al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sull'istituzione dei corsi di studio proposti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dall'Università di Trento.

Il Preside illustra ampiamente le linee guida del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà (razionalizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, ridefinizione degli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio in termini di trasformazione o di nuova istituzione) in attuazione dei principi e delle direttive presenti nel DM 270 e nelle successive norme in materia di requisiti necessari di trasparenza, di docenza e di qualità dell'offerta. Illustra altresì gli obiettivi formativi di ciascun Corso di studio sottolineando la presenza di un Corso di Laurea magistrale interfacoltà.

Cede successivamente la parola ai Presidenti dei CAD e al docente presente in rappresentanza della Facoltà di Economia.

Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea triennali e magistrali.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Provinciale di Coordinamento, ritenuto che l'offerta formativa presentata dall'Università degli Studi di Trento, che rappresenta l'unica istituzione universitaria della Provincia, sia coerente con le istanze di formazione del territorio, espresse anche dai soggetti istituzionali locali; ritenuto altresì che, in ragione delle considerazioni sopra esposte, le iniziative presentate possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa individuate nel DM 3.07.2007, n. 362; ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del DM 270/2004 e successive integrazioni, a decorrere dall'anno accademico 2009/10, del corso di studio in oggetto.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in "Lingue moderne" dovranno acquisire:

- Il livello C1 nelle quattro abilità previste dal Quadro Comune Europeo di riferimento nelle due lingue di studio.
- L'autonomia necessaria per sviluppare le proprie competenze ed approfondire in modo critico e metodologicamente corretto le proprie conoscenze di natura giuridico-economica, storico-geografica, filologico-letteraria e linguistico-culturale relativi ai Paesi delle lingue di studio, anche ai fini di un eventuale proseguimento del percorso formativo nelle lauree magistrali e, successivamente, nel dottorato.
- L'attitudine alla comunicazione e al dialogo internazionale e interculturale, opportunamente supportati da chiarezza espositiva, efficace capacità argomentativa, in forma sia scritta che orale, nelle due lingue di studio e nella lingua italiana, nonché dal possesso di specifiche competenze procedurali.
- La capacità di gestire la comunicazione all'interno di enti e imprese che operino negli ambiti specifici delle lingue e delle culture in un contesto sia nazionale sia internazionale.
- La conoscenza e la comprensione delle differenze/diversità linguistico-culturali e la capacità di risolvere conflitti, promuovere il dialogo e la cooperazione, anche ai fini di favorire processi di integrazione e nuove iniziative professionali.
- La capacità di analizzare un testo scritto attraverso la conoscenza degli atti e delle funzioni linguistico-comunicative e l'utilizzo degli strumenti della linguistica teorica, dell'analisi contrastiva, nonché della traduzione in e dalla lingua prima/italiana.
- Una capacità progettuale nell'ambito della comunicazione in vari settori professionali (giornalismo, editoria, mediazione linguistico-culturale, turismo, uffici commerciali e relazioni con l'estero).

Nel quadro di queste competenze e abilità condivise gli studenti svilupperanno inoltre ulteriori competenze specifiche:

- nell'ambito della traduzione letteraria, attraverso la formazione di un solido impianto teorico, la conoscenza dei principali strumenti traduttivi anche di tipo informatico e multimediale, nonché lo svolgimento di tirocini in settori specifici;
- nell'ambito delle metodologie dell'analisi filologica e letteraria dei testi relativi alle culture delle due lingue straniere studiate, con particolare attenzione ai fenomeni linguistici e agli eventi storico-letterari caratteristici di quelle civiltà;
- nell'affrontare analiticamente e consapevolmente le diversità linguistiche e culturali;
- nell'utilizzare competenze linguistiche e di mediazione interlinguistica in ambito nazionale e internazionale, con particolare attenzione agli aspetti della comunicazione interculturale e professionale;
- nell'utilizzare consapevolmente conoscenze di base di carattere economico-aziendale e di gestione delle imprese con particolare riferimento al marketing, alla strategia e all'organizzazione e con applicazioni nel settore del turismo;
- nell'applicare le conoscenze di base delle discipline geografiche dei sistemi territoriali e ambientali per elaborare un'analisi storico-artistica e paesaggistica del territorio anche con riferimento agli spazi turistici;
- nel mettere in atto competenze relative alla pianificazione, alla progettazione territoriale e alla gestione delle risorse.

Nel percorso formativo del corso di "Lingue moderne" si distinguono due fasi:

- una prima fase di acquisizione e consolidamento delle competenze negli ambiti della linguistica teorica e della lingua italiana (scritta e orale), delle lingue e delle culture di studio, e dei principali strumenti informatici e metodologici;
- una seconda fase di acquisizione di competenze nella comunicazione, nell'analisi e produzione di testi scritti e orali e nelle abilità traduttive sia di carattere linguistico-letterario improntato all'approfondimento di strumenti metodologici relativi agli ambiti storico-culturali e filologico-letterari, compreso l'avviamento alla traduzione letteraria, sia relativo alla mediazione interlinguistica negli ambiti delle imprese e del turismo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso in "Lingue moderne" permette di:

- Saper riconoscere e declinare la lingua seconda nei suoi elementi di analogia e diversità con la lingua prima, nelle diverse strutturazioni formali e scelte lessicali, nei diversi registri e nelle varianti più diffuse, utilizzando un metodo di sicuro riferimento scientifico.
- Sapersi orientare nella cultura delle lingue straniere studiate, inquadrando efficacemente fenomeni anche nuovi grazie ad una solida rete di nessi logico-cronologici tra i principali avvenimenti storico-artistici e socio-economici, applicando gli strumenti dell'analisi interculturale e una precisa conoscenza del contesto linguistico per quanto attiene all'utilizzo professionale e scientifico delle lingue studiate, alla loro diffusione sul territorio e nell'ambito della comunicazione internazionale.
- Saper comprendere la natura delle differenti tipologie di organizzazioni e istituzioni con cui interagisce il mediatore culturale e saper dialogare produttivamente con i testi informativi ad esse collegati.

Tali capacità vengono acquisite attraverso: 1) le esercitazioni scritte e orali con i Collaboratori ed esperti di madrelingua ed i seminari svolti dai docenti, che privilegino sempre il metodo di lavoro in piccoli gruppi; 2) i soggiorni di studio all'estero; 3) tirocini in Italia e all'estero che permettano di introdurre lo studente in varie realtà produttive e in istituzioni di diverso ambito. Anche la prova finale (stesura e discussione dell'elaborato) costituisce una valida verifica di tali capacità.

Abilità comunicative (communication skills)

Il Corso di Laurea in Lingue moderne permette di acquisire:

conoscenze avanzate e capacità di comunicare in modo fluido ed efficace, in italiano e nelle due lingue straniere prescelte, nelle diverse situazioni con un registro adeguato in ambito sia genericamente comunicativo che strettamente professionale; la capacità di argomentare in maniera chiara, esprimendo idee in modo preciso ed articolato e sviluppando punti specifici, anche grazie all'utilizzo di forme lessicali peculiari delle lingue di studio e relative agli ambiti tematici coinvolti; capacità di analisi critica, comprensione e produzione di testi ben strutturati di diverso genere.

I risultati attesi vengono verificati attraverso esami orali e/o scritti volti ad accertare le competenze acquisite.

Tali capacità vengono conseguite attraverso: 1) le esercitazioni scritte e orali con gli esperti madrelingua e i seminari svolti dai docenti, che privilegino il metodo di lavoro in piccoli gruppi; 2) le attività di tutoring individuale messe in opera dai docenti delle singole discipline; 3) l'apprendimento autonomo e lo studio individuale; 4) l'apprendimento a distanza, anche grazie agli strumenti informatici offerti dalla Didattica On-line.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le conoscenze acquisite e lo specifico metodo di studio conseguito consentono ai laureati in "Lingue moderne" di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole facoltà, o ad un Master di primo livello, ai fini dell'approfondimento della loro preparazione nei settori prescelti, o, in alternativa, del collocamento sul mercato del lavoro. Lo studio individuale richiesto agli studenti tenderà infatti ad una elaborazione personale dei contenuti, e non ad una semplice restituzione degli stessi, al fine sia di rafforzare la capacità autonoma di stabilire nessi tra gli eventi, sia di articolare la propria abilità di lettura dei fenomeni. Gli strumenti offerti allo studente per conseguire questo obiettivo sono quelli di una didattica innovativa in linea con le più moderne tendenze internazionali, che si avvale dei supporti tecnologici ed audio-visivi, dei laboratori linguistici e multimediali e delle numerose occasioni di mobilità internazionale che coinvolgono sia docenti sia studenti. L'acquisizione di tali capacità sarà favorita dalle diverse attività didattiche e sarà verificata dagli esami di profitto e dalle prove di valutazione scritta e/o orali e nella valutazione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione e le conoscenze richieste all'accesso al Corso di Laurea in Lingue moderne si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c.1 del DM 22 OTTOBRE 2004, n. 270.

Per l'accesso al Corso di Laurea si richiedono una adeguata padronanza della lingua italiana e dell'uso degli strumenti informatici di base.

Per quanto concerne le caratteristiche specifiche delle conoscenze richieste e delle relative modalità di verifica del loro possesso, si rinvia al Regolamento didattico del

Corso, nel quale potranno essere indicati eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea in Lingue moderne si consegue tramite una prova finale.

La prova finale permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e di applicazione di esse a una problematica specifica.

La prova finale valuterà altresì l'acquisizione delle competenze linguistiche secondo le procedure stabilite dal regolamento didattico del corso di laurea.

Il regolamento didattico del corso di laurea individua e disciplina le specifiche modalità di svolgimento della prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Laureato triennale in Lingue moderne

funzione in un contesto di lavoro:

Mediatore linguistico e interculturale, esperto in relazioni pubbliche, esperto linguistico, operatore turistico e d'impresa, traduttore anche multimediale, revisore di testi, consulente per la comunicazione (uffici stampa), collaboratore in ricerche di enti culturali e socio-ambientali, consulente di azienda, consulente editoriale, impiegato di archivi e biblioteche, collaboratore nell'organizzazione di eventi, convegni, mostre.

competenze associate alla funzione:

Le competenze sono linguistiche, comunicative, testuali, traduttive e letterarie, culturali e interculturali, di lettura del territorio sul piano turistico, economico, culturale e istituzionale.

sbocchi professionali:

Le professioni alle quali prepara il Corso di Laurea in Lingue moderne sono quelle operanti negli ambiti dell'interculturalità e delle relazioni interlinguistiche, quali:

- servizi culturali presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali;
- giornalismo di carattere culturale e attività nel settore della divulgazione;
- editoria;
- agenzie di traduzione;
- imprese e attività commerciali nel settore delle relazioni con l'estero;
- turismo culturale e convegni scientifici e professionali;
- intermediazione culturale in ambito europeo ed extra-europeo;
- attività di traduzione;
- insegnamento in strutture private;
- cultori in discipline linguistiche, letterarie e documentali;
- corrispondenti in lingue estere ed assimilati
- agente di viaggio;
- assistente al turismo;
- operatore dell'impresa turistica;
- addetto alle relazioni commerciali con l'estero.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
- Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
- Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il Corso di Laurea in Lingue moderne conferisce una solida formazione umanistica volta alla comprensione e al rispetto dei vari contesti linguistici e culturali nelle loro diverse espressioni, grazie all'utilizzo degli strumenti e delle metodologie dell'analisi linguistica, letteraria, storico-culturale e geografico-economica, in vista di un costante e dinamico confronto con le problematiche interculturali e con i loro modelli teorici. Lo studio si svilupperà dunque attraverso la comprensione e l'analisi di testi che veicolino conoscenze fondamentali nelle discipline qualificanti: gli aspetti della lingua standard, nonché le principali varianti, riferite in particolare alla comunicazione nei settori professionali specifici del corso di studi.

Il corso consente di raggiungere i risultati previsti grazie alla frequenza di lezioni frontali, di seminari e di esercitazioni linguistiche in modo da raggiungere il livello C1 del Quadro di riferimento europeo. Le competenze linguistiche e culturali saranno oggetto di ulteriore perfezionamento grazie sia a periodi di studio presso università e centri di ricerca all'estero, sia ai tirocini che permetteranno di confrontare le competenze acquisite con il mondo del lavoro. Le caratteristiche del corso fanno dello studio individuale un momento importante e imprescindibile nell'acquisizione di autonomia di giudizio e maturità critica. Sono previste anche attività di tutoring e di e-learning per facilitare la comprensione dei contenuti nei diversi ambiti disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In virtù della compresenza di discipline linguistiche e storico-letterarie, cui si accompagnano soggiorni di studio all'estero e che sono applicate in modo pratico nei tirocini, il percorso formativo consente di acquisire competenze che si possono esplicitare in ambiti professionali specifici (in servizi culturali di varia natura, compresa la mediazione linguistico-culturale di vario livello, il giornalismo di carattere culturale e divulgativo, l'editoria, le relazioni estere, l'attività di traduzione nell'ambito letterario o dei linguaggi specifici del turismo e dell'impresa).

Il corso intende fornire le basi di una moderna cultura umanistica e un'apertura interculturale che, messa alla prova nei tirocini previsti, può essere perfezionata attraverso stage e corsi professionalizzanti mirati alla formazione di un ampio ventaglio di figure professionali (da quelle legate alla comunicazione culturale e all'organizzazione di eventi, all'insegnamento e all'editoria, a quelle riguardanti il mondo turistico e imprenditoriale, lo sviluppo del territorio e la sostenibilità ambientale).

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	6	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	18	30	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		-		

Totale Attività di Base

30 - 48

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	54	60	-
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	12	36	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/21 Slavistica L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 102
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/21 - Slavistica M-GGR/01 - Geografia SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	36	18

Totale Attività Affini	18 - 36
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 24	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 210

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13 L-LIN/21 M-GGR/01 SPS/08)

Visti gli obiettivi formativi del corso, che si caratterizza per un adeguato approfondimento negli ambiti letterari e filologici, si rende necessaria l'acquisizione di ulteriori crediti nelle materie letterarie (L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, LIN/21) e filologiche (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, LIN/21). Inoltre l'acquisizione di altri crediti di M-GGR/01 e di SPS/08 è necessaria per raggiungere gli obiettivi formativi specifici relativi alle discipline geografiche previsti dal corso.

Note relative alle altre attività

La caratteristica del Corso non rende necessaria l'acquisizione di ulteriori competenze linguistiche oltre a quelle previste in ordinamento.

Note relative alle attività di base**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 09/04/2014